

L'Onda

Recensione cinematografica
a cura di Gabriel Pappalardo
2BE A.s. 2017/2018

Scheda:

Titolo: Die Welle

Paese di produzione: Germania

Anno: 2008

Durata: 102 Minuti

Genere: Drammatico

Regia: Dennis Gansel

Soggetto: Tratto dal romanzo L'Onda (1981) di Tod Strasser

Cast: Jürgen Vogel, Frederick Lau, Max Riemelt, Jennifer Ulrich, Christiane Paul

Il film L'onda è una sorta di documentario che vuol far riflettere sulla possibilità del ritorno del Nazismo nella Germania di oggi.

Trama:

Durante la settimana delle esercitazioni, l'insegnante di Liceo Prof. Rainer Wenger (Jürgen Vogel) propone un esperimento per mostrare ai suoi studenti come nasce e funziona un regime totalitario. Inizia così un gioco di ruolo che avrà delle tragiche conseguenze.

I personaggi del film sono molto simili a quelli del libro, in particolar modo, per il loro carattere.

Il professore è uno dei pazzi della scuola o almeno così lo credono i suoi colleghi per i suoi modi strani di fare lezione.

Nel film sono presenti molte colonne sonore rock che è il genere preferito dal professore protagonista.

Il film comunque è molto diverso dal libro, in particolar modo, per quanto riguarda i luoghi.

Qui sotto segue un elenco di differenze tra il libro e il film.

1. Nel libro l'ispirazione a creare una dittatura in classe nasce dopo la visione di un filmato sul nazismo, mentre nel film, nasce da una discussione fatta in classe tra gli studenti e il professore
2. I tempi del libro sembrano molto più lunghi, invece nel film, tutto è velocizzato in poche settimane
3. Nel libro l'incontro in palestra viene raccontato in più pagine, invece nel film, viene appena raccontato in una scena di 15/30 secondi appena
4. Nel libro il progetto dell'Onda viene fatto durante le lezioni di storia, mentre nel film il progetto nasce durante la settimana a tema
5. Diverso è il finale del film, quando Tim, un ragazzo che prima della creazione dell'Onda era sempre emarginato, quando il professore mette fine al progetto, spara ad un suo compagno e poi si spara in bocca con una pistola che si credeva fosse ad aria compressa

Il film comunque è molto bello e moderno e la musica di sottofondo è coinvolgente perché rispecchia totalmente il professore, che è un po' fuori dalle righe.

Per concludere la visione è consigliata, anche perché il film fa capire come è facile coinvolgere la maggior parte delle persone in un progetto che ha solamente fini personali e cioè il controllo di un intero paese, o nel nostro caso, di un'intera classe.